UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco)

Via De Campi n. 1- 38011 Cavareno (TN) - c.f. 92021420226 pec: info@pec.unionealtanaunia.tn.it



Prot. Nr. 1729

Romeno, 29 luglio 2016

ORDINANZA N. 52/2016

OGGETTO: Revoca ordinanza n. 49/2016 ad oggetto: "Percorso pedonale di S. Romedio - Istituzione divieto di transito di un tratto del sentiero a causa della pericolosità del tratto".

IL SINDACO DI ROMENO

- Richiamata l'ordinanza n. 49/2016, di data 19 luglio 2016, agli atti sub. prot. n. 1646, con la quale, il Sindaco del comune di Romeno, a seguito di accertamento in ordine all'assenza delle condizioni minime di sicurezza atte a garantire l'incolumità del transito lungo il sentiero denominato "Percorso pedonale S. Romedio", aveva disposto l'istituzione del divieto di transito temporaneo del sentiero prima citato nel tratto insistente sulle pp.ff. 764/1 e 765/2 in C.C. Salter-Malgolo, di proprietà del comune di Romeno;
- Preso atto che il comune di Sanzeno, in data 29/07/2016, agli atti sub. prot. n. 1977, in qualità di ente gestore della manutenzione del percorso pedonale, ha provveduto a depositare una relazione geologica, a firma del dott. geol. Cadrobbi Lorenzo, n. Rel. 3608/2016, che dichiara, "sulla base dei sopralluoghi eseguiti, delle analisi riportate nella relazione e degli interventi di controllo/disgaggio effettuati, che il sentiero può essere aperto al pubblico facendo riferimento al fatto che lo stesso deve essere assimilato ad un sentiero attrezzato di montagna percorso volontariamente.
 - Ai fini dell'ottenimento della massima sicurezza devono essere quindi previsti che le persone che lo percorrono:
 - consapevolezza del grado di rischio presente;
 - Abbigliamento e attrezzatura idonea compreso l'utilizzo del casco";
- Considerato quindi, anche alla luce delle operazioni di disgaggio eseguite e delle prescrizioni contenute nella relazione geologica di cui sopra, che risultano venute meno le condizioni all'origine dell'adozione dell'ordinanza n. 49/2016, di data 19 luglio 2016,;
- Visto il vigente Codice della Strada approvato con D.L. 30.04.1992 nr. 285 e s.m. ed in particolare gli artt
- Visto il D.P.R. 16/12/1992, n. 495 (Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada e ss.mm.ii.);
- Rilevata la non necessità di effettuare la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, trattandosi di atto generale e contenuto normativo, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L. 241/1990 e s.m. (nuove norme in materia di procedimento amministrativa e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- Visto il TULLROC approvato con DPRG 28 maggio 1999 n.4/L modificato con DPReg. 1 febbraio 2005 n.4/L:
- Visto lo Statuto del comune di Romeno;
- Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto;

ORDINA

La revoca, a far data del <u>VENERDÌ 29.07.2016</u>, dell'ordinanza n. 49/2016, di data 19 luglio 2016, prot. n. 1646.

DEMANDA

Al comune di Sanzeno, previa applicazione delle misure idonee e necessarie al soddisfacimento delle prescrizioni impartite con la relazione geologica di cui sopra, la rimozione della segnaletica temporanea riguardante le limitazioni introdotte con ordinanza n. 49/2016.

RENDE NOTO

il presente atto alla cittadinanza mediante pubblicazione all'albo pretorio e l'apposizione della prescritta segnaletica stradale temporanea.

- Si comunica a:
- Albo comune di Romeno;
- Polizia Locale di Romeno avente competenza sul territorio;
- Stazione Carabinieri di Romeno competente per territorio;

AVVERTE ALTRESI

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23 è ammesso ricorso a:

- ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. del 02.07.2010, nr. 104, entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento;
- ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 30.04.1992 n.285, entro 60 giorni al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

IL SINDACO DI ROMENO

NIA Luca Fattor